

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dott. D. Giorgio)

IL PRESIDENTE



PROVINCIA DI BARI

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

N. 99 DEL 27 MAG 2010

OGGETTO: Autorizzazione generale per impianti ed attività che producono ridotte emissioni in atmosfera ex art. 272 co. 2 e 3 del D.Lgs. 152/06. Disposizioni in materia di inquinamento atmosferico poco significativo.

L'anno duemiladieci addi ventisette del mese di maggio
nel Palazzo della Provincia, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale. Per la trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti:

1. SCHITTULLI	FRANCESCO	- Presidente
2. ALTIERI	TRIFONE	- Vice Presidente
3. BARCHETTI	GIOVANNI	- Assessore
4. LABIANCA	MICHELE	- “
5. RESTA	ONOFRIO	- “
6. PAPARELLA	MATTEO	- “
7. RINA	MARIA	- “
8. CAPUTO	FRANCESCO	- “
9. GIANPETRUZZI	VITO	- “
10. DIPERNA	STEFANO	- “
11. QUARTO	GIUSEPPE	- “
12. FANELLI	SERGIO	- “
13. BELLOMO	DAVIDE	- “

Presente	Assente
X	
	X
X	
	X
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
	X

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che copia conforme della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo pretorio della Provincia per quindici giorni consecutivi dall'8 GIU. 2010..... al 23 GIU. 2010..... ex art. 124, comma 1, del dlgs.18/08/2000, n. 267;

- che è trasmessa in elenco con foglio n. 379/G..... in data 8 GIU. 2010..... ai sigg. capigruppo consiliari ex art. 125, del dlgs.18/08/2000, n. 267.

Bari, 8 GIU. 2010

Il Segretario Generale
f.to (Dott. D. Giorgio)

La presente deliberazione è dichiarata esecutiva:

Per conferimento di immediata eseguibilità. Art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

Dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione. Art. 134, comma 3, del D Lgs. 18/08/2000, n. 267

Bari, 8 GIU. 2010

Il Segretario Generale
f.to (Dott. D. Giorgio)

8 GIU. 2010 timbro della Provincia di Bari

Per copia conforme all'originale
IL DIRIGENTE
Per delega del Segretario Generale
f. to (Dott. Pietro Gallidoro)

Assume la Presidenza il Presidente Prof. Schittulli

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott. proc. Domenico GIORGIO

Previa istruttoria del servizio ambiente sulla proposta di deliberazione, concernente l'argomento in oggetto.

Su relazione dell'Assessore dott. Giovanni Barchetti

L'Assessore all'Ambiente, sulla base dell'istruttoria del Dirigente del Servizio Ambiente sottopone alla Giunta Provinciale, il seguente provvedimento:

Autorizzazione generale per impianti ed attività che producono ridotte emissioni in atmosfera ex art. 272 co. 2 e 3 del D.Lgs. 152/06. Disposizioni in materia di inquinamento atmosferico poco significativo.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Visto il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152: “Norme in materia ambientale” ed in particolare la Parte Quinta - Norme in materia di tutela dell’aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera, Titolo I: Prevenzione e limitazione delle emissioni in atmosfera di impianti e attività, entrato in vigore il 29 aprile 2006;

Visto l’art. 272, comma 2, del citato D. Lgs. n. 152/06, che prevede che, per specifiche categorie di impianti, l’autorità competente possa adottare apposite autorizzazioni di carattere generale, relative a ciascuna singola categoria di impianti, nelle quali sono stabiliti i valori limite di emissione, le prescrizioni, i tempi di adeguamento, i metodi di campionamento e di analisi e la periodicità dei controlli; i valori limite di emissione e le prescrizioni sono stabiliti in conformità all’art.271, commi 6 e 8;

Visto, altresì, che, ai sensi dell’art. 272, comma 3, del D. Lgs. n. 152/06:

- il gestore degli impianti o delle attività di cui al comma 2 presenta all'autorità competente, almeno quarantacinque giorni prima dell'installazione dell'impianto o dell'avvio dell'attività, una domanda di adesione all'autorizzazione generale;
- l'autorità competente può negare l'adesione nel caso in cui non siano rispettati i requisiti previsti dall'autorizzazione generale o in presenza di particolari situazioni di rischio sanitario o di zone che richiedono una particolare tutela ambientale;
- l’autorizzazione generale stabilisce i requisiti della domanda di adesione alla medesima e può prevedere, per gli impianti e le attività di cui alla Parte II dell’Allegato IV alla Parte Quinta del decreto legislativo stesso, appositi modelli semplificati di domanda, nei quali la quantità e le qualità delle emissioni sono deducibili dalle quantità di materie prime ed ausiliarie utilizzate;
- l’autorità competente procede, ogni quindici anni, al rinnovo delle autorizzazioni generali adottate ai sensi dello stesso articolo 272;
- per le autorizzazioni generali rilasciate ai sensi del D.P.C.M. 21 luglio 1989 e del D.P.R. 25 luglio 1991 il primo rinnovo è effettuato entro quindici anni dalla data di entrata in vigore della Parte Quinta del decreto legislativo 152/2006;
- in tutti i casi di rinnovo l’esercizio dell’impianto o dell’attività può continuare qualora il gestore, entro 60 (sessanta) giorni dall’adozione della nuova autorizzazione generale, presenti una domanda di adesione corredata, ove necessario, da un progetto di adeguamento, sempre che la Provincia, autorità competente, non neghi tale adesione;
- in caso di mancata presentazione della domanda nel termine previsto l’impianto o l’attività si considerano in esercizio senza autorizzazione alle emissioni;

Vista la L.R. n. 17/2007 “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale” che all’art.4 dispone l’operatività della delega alla Provincia competente per territorio delle funzioni concernenti il rilascio delle autorizzazioni per le emissioni in atmosfera finalizzate alla riduzione dell’inquinamento atmosferico, così come previsto dall’art.16 della L.R. n. 17/2000;

Vista la L.R. n.17/2000 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di tutela ambientale”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2002, n. 1497 “DPR 203/1988. Autorizzazione in via generale ai sensi dell’art.5 del D.P.R. 25.7.1991 delle 31 attività a ridotto inquinamento atmosferico di cui all’all. 2 del decreto medesimo: criteri, procedure e modulistica. Disposizioni in materia di inquinamento atmosferico poco significativo.”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2003, n. 1497 “Circolare sull’applicazione delle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2002, n. 1497”;

Visto il Regolamento Regionale n. 11/2006 “Regolamento per il rilascio di autorizzazioni in via generale – Art. 9, D.M. Ambiente 16 gennaio 2004, n. 44 (Ora decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152) – Attività di pulitura a secco”.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 15 febbraio 2007 n. 100 “Calendario per la presentazione delle domande di autorizzazione ai sensi dell’art.281 del D.Lgs 152/06. Disposizioni.”;

Considerato che il DPCM 21 luglio 1989 avente ad oggetto “Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ai sensi dell’art.9 della L. 349/86 per l’attuazione e l’interpretazione del D.P.R. 203/88 recante norme in materia di qualità dell’aria relativamente a specifici agenti inquinanti ed inquinamento prodotto da impianti industriali”, modificato dal D.P.R. 25.7.91 e il D.P.R. 203/88 sono stati abrogati e sostituiti dal richiamato D.Lgs 152/06 e s.m.i.;

Considerato che l’elenco relativo alle attività a ridotto inquinamento atmosferico di cui all’Allegato 2 del DPR 25/7/91 è stato riproposto nella Parte II dell’Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06;

Preso atto che il Comitato Provinciale contro l’inquinamento dell’aria si è espresso sul provvedimento nella seduta del 23.03.2010;

Visto il D.Lgs. n. 267/ 2000 “Testo unico delle leggi sull’ ordinamento degli Enti Locali”;

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 1) di adottare, fatta propria la Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2002, n. 1497, le opportune modifiche di coordinamento con il D.Lgs. 152/06 e s.m.i. di seguito riportate:
 - 1.1 I fac-simile delle domande (sezioni A e B) allegati alla DGR 1497/02, sono sostituiti dal modello semplificato di domanda allegati 1 e 2 al presente provvedimento che ne costituiscono parte integrante. La domanda in bollo va presentata alla Provincia e copia della stessa al Comune territorialmente competente e all’ARPA Puglia di Bari;
 - 1.2 Il gestore degli impianti o delle attività di cui alla II parte all’allegato IV alla parte quinta del D.Lgs 152/2006 che insiste sul territorio provinciale di Bari, presenta all’Amministrazione Provinciale, almeno quarantacinque giorni prima dell’installazione dell’impianto o dell’avvio dell’attività, una domanda di adesione all’autorizzazione generale;
 - 1.3 I riferimenti al DPR 203/88 ed al DPR 25/07/91 si intendono sostituiti con i corrispondenti riferimenti al D.Lgs. 152/06;
 - 1.4 Sono fatte salve le prescrizioni della L.R. n. 7 del 22 gennaio 1999 integrata e modificata dalla L.R. n. 17 del 14 giugno 2007;
 - 1.5 La definizione di SOV (Sostanza Organica Volatile) è estesa anche ai COV (Composto Organico Volatile) come definiti dall’ art. 268 del D. Lgs. 152/06;
- 2) Di stabilire che :
 - 2.1 L’ autorizzazione in via generale alla costruzione di nuovi impianti, alla modifica sostanziale e/o al trasferimento di impianti esistenti, assumerà efficacia dal sessantesimo giorno decorrente dalla data di ricezione da parte della Provincia della relativa domanda, salvo che la Provincia neghi l’adesione, nel caso in cui non siano rispettati i requisiti previsti dall’ autorizzazione generale o in presenza di particolari situazioni di rischio sanitario o di zone che richiedono una particolare tutela ambientale; alle istanze di adesione all’ autorizzazione in via generale si applicano i principi e le disposizioni di cui all’ art. 20 della L. 241/90;
 - 2.2 Per le autorizzazioni generali rilasciate ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 luglio 1989 e del decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 1991, il primo rinnovo é effettuato entro quindici anni dalla data di entrata in vigore della parte quinta del D.Lgs. 152/2006 . In tutti i casi di rinnovo, l’esercizio dell’impianto o dell’attività può continuare se il

gestore, entro sessanta giorni dall'adozione della nuova autorizzazione generale, presenta una domanda di adesione corredata, ove necessario, da un progetto di adeguamento e se l'autorità competente non nega l'adesione. In caso di mancata presentazione della domanda nel termine previsto l'impianto o l'attività si considerano in esercizio senza autorizzazione alle emissioni;

- 2.3 Le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell' art. 272 del D.Lgs. 152/06 non si applicano in caso di emissioni di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla Parte II dell'Allegato I alla Parte V del D.Lgs. 152/06 o nel caso in cui siano utilizzate, nell' impianto o nell' attività le sostanze o i preparati classificati dal D.Lgs. 3 febbraio 1997, n. 52 come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione, a causa del loro tenore di COV, e ai quali sono state assegnate etichette con le frasi di rischio R45, R46, R49, R60, R61;
 - 2.4 I gestori degli impianti o delle attività elencati nella parte I dell'Allegato IV alla parte quinta del D.Lgs. 152/06 le cui emissioni sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento comunicano alla Provincia ed al Comune di appartenenza di ricadere in tale elenco nonché, in via preventiva, la data di messa in esercizio dell'impianto o di avvio dell'attività;
 - 2.5 Le imprese autorizzate in via generale dovranno comunicare alla Provincia di Bari, al Comune competente per territorio ed all'A.R.P.A. Bari, l'eventuale variazione di ragione sociale ai fini della volturazione della documentazione in atti;
 - 2.6 Le imprese autorizzate in via generale dovranno comunicare alla Provincia, al comune competente per territorio e all'A.R.P.A. Bari la cessazione dell'attività degli impianti autorizzati e la data prevista per l'eventuale smantellamento degli stessi;
 - 2.7 Le imprese autorizzate in via generale che intendono trasferire gli impianti ad altra località dovranno inviare la relativa comunicazione alla Provincia di Bari, al Comune competente per territorio ed all'A.R.P.A. Bari;
- 3) Di prescrivere, inoltre, che i titolari delle attività a ridotto inquinamento atmosferico autorizzate in via generale sono obbligati:

- 3.1 a dare comunicazione al Comune interessato e all'ARPA dell'inizio dell'avviamento degli impianti, almeno quindici giorni prima;
- 3.2 a rispettare il termine massimo di trenta giorni dalla data di messa in esercizio degli stessi per la messa a regime degli impianti;
- 3.3 a comunicare, entro quindici giorni dalla data fissata per la messa a regime degli impianti ovvero entro quarantacinque giorni dall'avviamento dell'impianto, i dati relativi alle emissioni, al Comune interessato e all'A.R.P.A. Puglia ; le comunicazioni sono effettuate dalla data di messa a regime per un periodo continuativo di dieci giorni ovvero nello stesso arco temporale almeno 2 volte;
(Il tempo di messa a regime dell'impianto è il tempo necessario, a partire dal 1° avviamento dell'impianto, per portare lo stesso alle condizioni di perfetto funzionamento e non può superare i trenta giorni.)
- 3.4 a effettuare le analisi con cadenza biennale a partire dalla data di messa in esercizio degli impianti ed a tenere i referti analitici a disposizione delle autorità preposte al controllo; la ditta, se in possesso di più provvedimenti autorizzativi, potrà unificare la cedenza temporale dei controlli, previa comunicazione all'ARPA, tenendo i referti a disposizione delle autorità preposte al controllo;
- 3.5 ad adottare le tecnologie di abbattimento degli inquinanti riportate nella Sezione C della DGR 1497/2002 nel caso l'impianto produca emissioni superiori ai valori limite indicati nelle schede tecniche numerate da 1 a 31 di pertinenza. Tale prescrizione si applica anche nel caso dovesse presentarsi solo il rischio di superamento. I titolari degli impianti dovranno tenere a

disposizione le schede tecniche relative agli impianti di abbattimento attestanti la conformità degli stessi alla sezione C della Deliberazione di Giunta n. 1497/2002;

- 3.6 a determinare gli inquinanti adottando i metodi ufficiali più aggiornati di campionamento e di analisi previsti nella parte V del D.Lgs 152/2006. Per eventuali inquinanti non normati, la metodologia analitica adottata dovrà essere ritenuta idonea dal responsabile ARPA di Bari;
 - 3.7 ad effettuare i controlli degli inquinanti nelle più gravose condizioni di esercizio dell'impianto;
 - 3.8 a precisare con riferimento ai risultati delle analisi i seguenti dati:
 - concentrazione degli inquinanti espressa in mg/Nm³;
 - portata dello scarico gassoso espressa in Nm³/h (condizioni di normalizzazione (N) ;
 - temperatura in °C;
 - 3.9 ad assicurare che l'accesso ai punti di prelievo sia a norma di sicurezza secondo le norme vigenti e facilmente accessibile agli organi di controllo;
 - 3.10 a rendere i punti di emissione chiaramente identificabili mediante apposite, idonee segnalazioni;
 - 3.11 ad adottare le operazioni di manutenzione parziale o totale degli impianti con le seguenti modalità:
 - Manutenzione parziale (controllo apparecchiature pneumatiche ed elettriche) da effettuarsi ogni 50 ore di funzionamento oppure con frequenza almeno quindicinale;
 - Manutenzione totale da effettuarsi secondo le indicazioni fornite dal costruttore degli impianti (libretto d'uso e manutenzione) e comunque con frequenza almeno semestrale; dovranno essere in ogni caso assicurati i controlli dei motori, dei ventilatori, delle pompe e degli organi di trasmissione (cinghie, puleggi, cuscinetti ecc.) al servizio dei sistemi di estrazione e depurazione dell'aria;
- le operazioni di manutenzione dovranno essere riportate su apposito registro con relativa data di effettuazione; tale registro dovrà essere tenuto a disposizione delle autorità preposte al controllo;
- 4) Di prendere atto che il CIAP si è espresso positivamente sul provvedimento nella seduta del 23.03.2010;
- 5) Di approvare i seguenti allegati per l'autorizzazione generale di impianti e attività a ridotto impatto ambientale (art. 272 commi 2 e 3, d.lgs. 152/06):
- ALLEGATO N. 1 Modello di domanda di adesione alla autorizzazione generale alle attività in deroga elencate nella II parte dell'allegato IV alla parte Quinta D. Lgs 152/06;
 - ALLEGATO N.2 Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
 - ALLEGATO N.3 Modello di comunicazione di subentro / variazione di ragione sociale/titolarita' di autorizzazione per le attività in deroga elencate nella II parte dell'allegato IV alla parte Quinta D. Lgs. 152/06;
 - ALLEGATO N.4 Modello di comunicazione di modifica per attività in deroga di cui art. 272, comma 2, del D.Lgs 152/2006;
 - ALLEGATO N. 5 Modello di comunicazione amministrativa per autorizzazioni in deroga di cui art. 272, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 - per disattivazione dell'impianto, cessazione dell'attività o trasferimento.
- 6) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili a carico del bilancio della Provincia di Bari;
- 7) Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul sito web della Provincia di Bari e notificato:
- Ai signori Sindaci dei Comuni della Provincia di Bari;

- All' Assessorato all'Ecologia – Tutela dell'Ambiente della Regione Puglia;
- Al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Bari;
- Al Coordinamento SUAP della Provincia di Bari;
- All'ARPA Puglia;
- All'ARPA DAP Bari;
- Al Presidente della Camera di Commercio della Provincia di Bari;
- Al CNA – Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa - Sede provinciale di Bari;
- Alla Confindustria – Sede provinciale di Bari;
- Alla Confartigianato – Sede provinciale di Bari;
- Alle Associazioni delle P.M.I. della Provincia di Bari;

8) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.134 c.4 del D.P.R. 267/2000.

ALLEGATO 1:

Modello di domanda di adesione all'autorizzazione generale per gli impianti e per le attività di cui alla parte II dell'Allegato IV alla parte quinta del D. Lgs. 152/2006 (attività a ridotto inquinamento atmosferico).

Marca da
bollo

**Alla Provincia di Bari
Servizio Ambiente
Via Positano, n.4
70121 Bari**

Al Comune di

**All'ARPA
Dipartimento Provinciale di Bari
Via Oberdan, n.16
70126 BARI**

OGGETTO: Domanda di adesione all'autorizzazione in via generale ai sensi dell'art. 272, commi 2 e 3, del D. Lgs 152/2006.

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a
residente in Comune di..... Via..... n.....
in qualità di gestore della Ditta.....
con sede legale in Comune di..... Via.....
..... n..... ed insediamento produttivo in Comune di.....
..... Via..... n.....
tel. n°..... fax n°..... e-mail.....
nel quale viene svolta la seguente attività

CHIEDE

l'autorizzazione in via generale ai sensi dell'art. 272, comma 3, del D. Lgs. n° 152/06 per le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di ⁽¹⁾
concernente (indicare la/e casistica/he di interesse):

- La costruzione di un nuovo impianto
- La modifica sostanziale di un impianto esistente
- Il trasferimento di un impianto esistente
- Impianto autorizzato in via ordinaria alle emissioni in atmosfera da
... .. con atto... .. del che chiede di rientrare in
procedura semplificata di autorizzazione per attività ed impianti a ridotto inquinamento
atmosferico.

L'impianto è sito nel Comune di
Via.....n°.....in data

A tal fine,

- consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.P.R. n° 445 de l 28/12/2000;
- consapevole che l'autorizzazione generale cui si chiede di aderire con la presente riguarda esclusivamente le emissioni in atmosfera e non sostituisce ulteriori atti di autorizzazione, permessi, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari al fini dell'installazione/esercizio dell'impianto/attività;

DICHIARA

- a) di non superare i quantitativi massimi di materie prime indicati nella parte II dell'allegato IV della Parte Quinta del D.Lgs 152/06 ;
- b) di non impiegare sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla Parte II dell'Allegato I alla Parte V del D.Lgs. 152/06;
- c) di non utilizzare nell' impianto o nell' attività, le sostanze o i preparati classificati dal D.Lgs. 3 febbraio 1997, n. 52, come cancerogeni, mutageni o tossici per la produzione, a causa del loro tenore di Composti Organici Volatili, e ai quali sono state assegnate etichette con le frasi di rischio R45, R46, R49, R60, R61 (art. 272 comma 4 del D.Lgs. n° 152/06).

SI IMPEGNA

a tenere e compilare un registro su cui annotare le schede tecniche degli impianti di abbattimento e gli interventi di manutenzione degli stessi, nonché i certificati di controllo delle emissioni in atmosfera, da tenere a disposizione delle Autorità di controllo.

ALLEGA

- il quadro riassuntivo delle emissioni convogliate in atmosfera previste, al fine dell'implementazione ed aggiornamento del catasto provinciale delle emissioni, compilato secondo lo schema seguente

sigla emissione	provenienza delle emissioni	Portata Nm ³ /h	ore/giorno	durata giorno/anno	tipo impianto di abbattimento	note
--------------------	-----------------------------------	-------------------------------	------------	-----------------------	-------------------------------------	------

- Dichiarazione di autocertificazione resa nelle forme di legge (Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445) a firma del legale rappresentante della ditta richiedente (come da Allegato 2).

NOTE:

(1) indicare l' attività svolta tra quelle comprese nella parte II dell' allegato IV alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06 e descrivere sommariamente le operazioni svolte.

Data

timbro e firma del gestore di impianto

ALLEGATO N.2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

(esente da imposta di bollo e autenticazione)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____
_____ () il _____ residente a
_____ Via _____ n. _____ in qualità di

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall' art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, a richiesta della Provincia di Bari

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità

1. Di non aver riportato condanna a pena che comporti l'interdizione da un professione o da uffici delle pubblica amministrazione o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi presso qualsiasi impresa;
2. Che lo stesso non si trova in stato di fallimento e che per lo stesso non sussistono cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dalla normativa antimafia.
3. Che l'attività è iscritta alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato di..... con n.....e che la Ditta è abilitata a svolgere l'attività di che trattasi (in alternativa allegare certificato di iscrizione alla competente CCIAA).

Dichiara di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all' articolo 13, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali contenuti nella presente dichiarazione potranno essere trattati, da parte della P.A. procedente, solamente ai fini dell' istruttoria per la quale sono stati richiesti, con i limiti stabiliti dal predetto Codice, dalla legge e dai regolamenti, fermo restando i diritti previsti dall' articolo 7 del Codice medesimo.

Data/.../....

Il Gestore dell' Impianto/ Attività
(timbro e firma)

.....

ALLEGATO N.3

COMUNICAZIONE DI SUBENTRO / VARIAZIONE DI RAGIONE SOCIALE/TITOLARITA' DI AUTORIZZAZIONE

Marca da
bollo
€ 14,62

Alla Provincia di BARI
Servizio Ambiente
Via Positano, n.4
70121 Bari

Comune di

OGGETTO: COMUNICAZIONE DI SUBENTRO / VARIAZIONE DI RAGIONE SOCIALE/TITOLARITA' DELL' AUTORIZZAZIONE

(Da compilare e sottoscrivere a cura del legale rappresentante della **ditta subentrante**)

Il sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente a _____
in qualità di legale rappresentante dell'Impresa _____
sede legale _____
sede operativa _____
iscrizione alla Camera di Commercio di _____ n. _____
c.f./P.IVA _____

**PREMESSO CHE LA DITTA
(ditta precedente)**

DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE _____
sede legale _____
sede operativa _____
c.f./P.IVA _____
è titolare delle seguenti autorizzazioni alle emissioni in atmosfera:
numero e data del provvedimento _____
relativo all'attività di _____

**COMUNICA LA NUOVA TITOLARITÀ DELL'AUTORIZZAZIONE
(ditta subentrante)**

DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE _____
SEDE LEGALE _____
SEDE OPERATIVA (si ricorda che in caso di cambiamento di sede operativa deve essere richiesta una nuova autorizzazione ai sensi del D.Lgs 152/06 art. 269)

P.IVA _____ Cod.Fiscale _____

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace:

DICHIARA:

che la suddetta variazione di ragione sociale/ titolarità di autorizzazione è intervenuta in forza di:

- cessione d'azienda
- donazione
- fusione
- scissione
- cambiamento di forma giuridica
- cessione o acquisizione di quote
- conferimento di ramo d'azienda
- altro, in tal caso specificare _____

che nulla è variato circa le materie e/o tecnologie impiegate rispetto a quanto contenuto nell'autorizzazione per la quale viene richiesta la volturazione (si ricorda che in caso diverso deve essere presentata istanza di modifica dell'autorizzazione ai sensi dell'art.269 c. 8 del D. Lgs 152/06.);

di accettare tutti gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'autorizzazione oggetto di volturazione;

altre eventuali dichiarazioni

Luogo e data _____

IL DICHIARANTE

(timbro e firma)

Allegati:

- copia in carta semplice dell'atto notarile di cessione/trasferimento
- copia in carta semplice della/delle autorizzazione/i di cui si chiede la voltura
- copia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio o all'Albo degli Artigiani
- dichiarazione di medesima ubicazione, tipologia di attività, quantitativi materie prime e prodotti oppure indicazione delle variazioni che il subentrante intende apportare
- indicazione specifica dell'indirizzo (sede legale o sede dell'impianto) al quale andrà comunicato l'atto.

ALLEGATO N. 4

Modello di comunicazione di modifica per attività in deroga di cui art. 272, comma 2, del D.Lgs 152/2006

**Alla Provincia di Bari
Servizio Ambiente
Via Positano, n.4
70121 Bari**

Al Comune di

**All'ARPA Puglia
Dipartimento Provinciale di Bari
Via Oberdan, n.16
70126 Bari**

OGGETTO: Comunicazione di modifica di attività in deroga di cui art. 272, comma 2, del D.Lgs. 152/2006:

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a
residente in Comune di Via n.....
in qualità di gestore della Ditta.....
con sede legale in Comune di Via n.....
ed insediamento produttivo in Comune di Via n.....
(tel. n.....) nel quale viene svolta la seguente attività

già autorizzata alle emissioni in atmosfera con il/i seguente/i provvedimento/i:

Autorizzazioni in deroga:

Attività
di cui alla parte II dell'allegato IV alla parte quinta del D.Lgs.152/2006, presentata in data.....

COMUNICA

di voler modificare il proprio impianto/attività per quanto concerne:

- **Nuovo punto di emissione E**
- **Modifica del punto di emissione E**
- **Modifica delle materie prime utilizzate (qualità/quantità)**

La modifica consiste in

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.P.R. n° 445 del 28/12 /2000;

DICHIARA

- Che a seguito della modifica prevista l'attività rientra, comunque, tra le attività in deroga;

SI IMPEGNA

A comunicare agli Enti in indirizzo la data di messa in esercizio e, ove previsto, la data di messa a regime e a trasmettere le analisi delle emissioni secondo le modalità previste;

CHIEDE

che le comunicazioni relative al procedimento vengano trasmesse:

- alla sede legale
- allo stabilimento
- altro c/o Comune Via
..... che per informazioni relative alla pratica venga contattato:

sig.qualifica

tel. cell.....

fax.....e-mail

.....

DICHIARA

Di essere informato che, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 30/06/2003 n° 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali - i dati contenuti nella presente comunicazione saranno trattati in forma elettronica e cartacea per provvedere allo svolgimento di funzioni istituzionali previste da obblighi di legge e non saranno diffusi per scopi diversi.

Data _____

(Timbro della Ditta e firma del gestore)

Allegati:

- Relazione tecnica
- Fotocopia documento di identità del gestore
- Eventuale atto attributivo dei poteri di rappresentanza e fotocopia documento del delegato
- Attestazione di avvenuta presentazione al Comune ed all'ARPA
- Planimetria

ALLEGATO N. 5

Modello di comunicazione amministrativa per autorizzazioni in deroga di cui art. 272, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 - per disattivazione dell'impianto, cessazione dell'attività o trasferimento.

**Alla Provincia di Bari
Servizio Ambiente
Via Positano, n.4
70121 Bari**

Al Comune di

**All'ARPA
Dipartimento di Bari
Via Oberdan, n.16
70121 Bari**

OGGETTO: Comunicazione di carattere amministrativo relativa alle attività in deroga di cui all'art. 272, comma 2, del D.Lgs. 152/2006.

Il/La sottoscritto/a.....nato a
residente in Comune di.....Via.....n.....
in qualità di gestore della Ditta.....
con sede legale in Comune di.....Via.....n.....
ed insediamento produttivo in Comune diVia.....n.....
tel. n.....fax n°e-mail.....
con riferimento all'autorizzazione generale di codesta Provincia cui si è aderito con domanda presentata
in data relativamente all'impianto /attività.....
di cui alla parte II dell'allegato IV alla parte quinta del D.Lgs.152/2006, consapevole delle sanzioni penali,
nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.P.R. n°
445 del 28/12 /2000;

DICHIARA

che dal giorno (barrare la casistica di interesse)
è stato/verrà disattivato l'impianto o cessata l'attività
 la ragione sociale della Ditta intestataria dell'autorizzazione è stata/verrà modificata da.....
.....in.....
la sede legale è stata/verrà trasferita da (Comune, Via, n°).....
a (Comune, Via, n°).....
 che la Ditta sopra indicata è subentrata/subentrerà, assumendosi ogni onere e responsabilità, alla Ditta
..... a decorrere dal

CHIEDE

- che le comunicazioni relative al procedimento vengano trasmesse:
 - . alla sede legale
 - . allo stabilimento

altro c/o Comune Via
.....

- che per informazioni relative alla pratica venga contattato:

sig. qualifica
tel. cell.
fax e-mail

DICHIARA

di essere informato che, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 30/06/2003 n° 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali – i dati contenuti nella presente comunicazione saranno trattati in forma elettronica e cartacea per provvedere allo svolgimento di funzioni istituzionali previste da obblighi di legge e non saranno diffusi per scopi diversi.

Data _____

(Timbro della Ditta e firma del gestore)

Allegati:

- Fotocopia documento di identità del gestore
- Eventuale atto attributivo dei poteri di rappresentanza e fotocopia documento del delegato